

AUTORE: GIUSEPPINA MAGGI

Bonaccia

Vorrei che si aprisse  
un passaggio nel mio cuore,  
come il delta di un fiume,  
le sue braccia spalancate  
verso il mare.

E l'acqua dolce e salata,  
una festa tra i canali,  
gli isolotti verdi e brillanti  
e i pesci che,

liberi,  
nuotano

in questo limite confuso,  
amalgama eterogenea  
di flusso e riflusso.

Lì, vorrei il mio cuore,  
cullato da una tenera bonaccia.